

GREZZANA. Da domani sera

# Mostra in teatro su Fatima e le apparizioni

Grezzana. Domani alle 19,30 sarà aperta la mostra dal titolo «Fatima: nel cuore della storia», dedicata a un'interpretazione storica-teologica delle apparizioni della Madonna in Portogallo nel 1917, con l'intervento del parroco don Ottavio Birtele, che farà una presentazione storica e di Maria Grazia Zanella che presenterà il percorso della mostra stessa.

Si tratta di una iniziativa culturale allestita nel cinema teatro Valpantena dall'associazione Rivela (emanazione di Comunione e liberazione), costituitasi nel 2002 con lo scopo di offrire interventi culturali nelle feste patronali e in altre manifestazioni locali.

Alcuni volontari guideranno il visitatore lungo il percorso della mostra che, spiegano i promotori «da un lato, tenta una risposta alla domanda di libertà dell'uomo e, dall'altro, lo sollecita a prendere posizione e a uscire dal suo individualismo».

Alla fine del percorso, «la proposta di «incontro di tutti i popoli» e l'invito a «uno sguardo di positività, perché Fatima è una sorgente continua della speranza e si percepisce la ricerca da parte dell'uomo del senso della vita e di giorni più felici».

La mostra, coordinata da Isabel Maria Alcaida Cardoso, del centro culturale di Lisbona «Pedro Hispano Lisbona» è costituita da 35 pannelli di varie dimensioni e getta uno sguardo sugli avvenimenti del XX secolo alla luce del messaggio di Fatima: la Grande guerra, la Seconda guerra mon-

diale, i totalitarismi, la guerra fredda e il grande scenario planetario in cui anche oggi accadono eventi tragici.

Tre i colori dominanti della mostra: il bianco fonte di purezza e pace, l'azzurro del cielo e il giallo che esprime la luce e il calore del sole.

Il percorso si apre con un pannello con la scritta «Non abbiate paura!», le parole che la Vergine disse ai pastorelli di Fatima il 13 maggio 1917, riprese dal pontefice Giovanni Paolo II che, nel 2000, anno giubilare, durante la sua visita alla Vergine di Fatima, dichiarò Fatima «centro di libertà religiosa del mondo e dell'Europa» affidando alla Madonna il mondo. Sono parole di speranza, ma il messaggio di Fatima parla anche di conversione, preghiera e penitenza. Il cardinale José Saraiva Martins il 13 maggio 2003 ha detto: «Siamo tutti chiamati alla costruzione di un nuovo mondo, più giusto, più umano e perciò più cristiano», caldeggiando l'invito per tutti i cristiani a «vivere e annunciare il Vangelo».

La mostra si conclude con le parole del cardinale Ratzinger: «Fede e preghiera sono potenze che possono influire sulla storia. La preghiera è più forte dei proiettili e più forte delle divisioni».

La mostra sarà aperta, oltre che durante tutta la sagra, dalle 20,30 alle 23 domani e domenica e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23; sabato 11 settembre riaprirà dalle 20,30 alle 23 e domenica 12 settembre dalle 10 alle 12.

Alessandra Scolari